

***“LA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI: PROFILI NORMATIVI E RESPONSABILITA’
dell’ESPERTO INDIPENDENTE e dell’ADVISOR”***

3 ore

PROGRAMMA

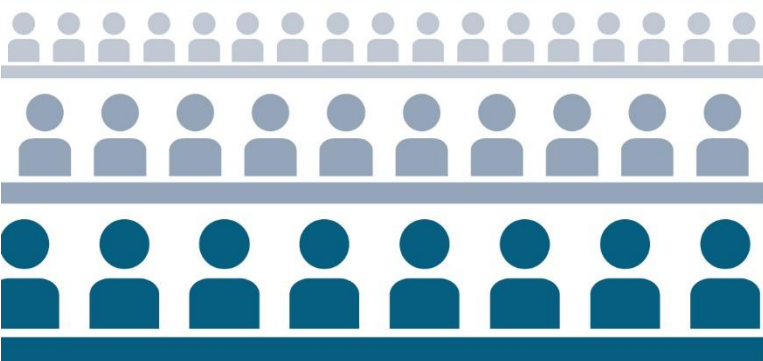
L'imprenditore commerciale e agricolo, che presenta congiuntamente i requisiti di cui all'art.2 comma 1, lett. d) CCII e che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere la nomina dell'Esperto Indipendente quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa. Pertanto, quale sia la condizione in cui si trova l'impresa (pre-crisi, crisi o insolvenza) è necessario che risulti ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa attraverso accordi con i creditori sociali che permettano di superare lo stato di crisi oppure attraverso il trasferimento dell'azienda o di rami aziendali (prosecuzione dell'attività in capo a soggetti terzi) e che permetta la salvaguardia dei valori aziendali.

Va ricordato che la RAGIONEVOLEZZA rappresenta una clausola generale e nel regime codicistico trova la sua fonte di determinazione nella RELAZIONE di accompagnamento al D.Lgs. 6/2003 dove al §11 si evidenzia che per valutare l'operato dell'organo gestorio è impossibile ricorrere ad individuati e predeterminati parametri quantitativi e, conseguentemente, sorge la necessità di individuare un approccio metodologico rappresentato “da un criterio di ragionevolezza con il quale si tenga conto della situazione della società e la si confronti con i comportamenti che nel mercato sarebbe appunto ragionevole aspettarsi”. Pertanto, la diligenza dell'Amministratore è da intendersi quale criterio o parametro legale per valutare l'esecuzione di una prestazione consistente nella applicazione di norme a cui egli stesso è obbligato e, con riferimento alla attività gestoria, essa può ritenersi RAGIONEVOLE quando esprime una razionalità economica correlata ad una adeguata attività di gestione prognostica al fine di assicurare la permanenza del principio di CONTINUITA' AZIENDALE.

Il Convegno si articola in due parti:

- nella prima parte verranno trattati gli aspetti rilevanti che caratterizzano l'istituto della Composizione negoziata;
- nella seconda parte attraverso una tavola rotonda i qualificati relatori tratteranno sulle responsabilità CIVILI E PENALI dell'Esperto e dei Consulenti che a vario titolo intervengono nella Composizione Negoziata. In particolare, si verificherà quali conseguenze in termini di obblighi di risarcimento ai creditori gravano verso il professionista Esperto, l'Advisor ed il Consulente in caso di mancato rispetto degli obblighi di diligenza che gli stessi devono osservare nell'assistenza del debitore loro cliente; in secondo luogo, verranno valutate le conseguenze penalmente rilevanti di tali violazioni, esaminando se le stesse possano portare ad una contestazione di concorso nel delitto di bancarotta fraudolenta commesso dall'imprenditore.

FPC: MATERIA D.4.3
FRL: MATERIA C.3.2



“LA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI: PROFILI NORMATIVI E RESPONSABILITA’ dell’ESPERTO INDIPENDENTE e dell’ADVISOR”

3 ore – e-learning

PROGRAMMA

Saluti istituzionali ed introduzione

Dott. Salvatore REGALBUTO – *Presidente ODCEC di Torino*

Dott. Guido BOLATTO – *Segretario Generale della CCIAA di Torino*

Dott. Roberto FRASCINELLI – *Presidente Fondazione Piccatti Milanese dell’ODCEC di Torino*

PRIMA PARTE

Stato dell’arte della composizione negoziata: punti di forza e criticità dello strumento

Dott. Sandro PETTINATO – *Vice Segretario Generale di Unioncamere*

La figura dell’Esperto: l’iscrizione all’elenco e la nomina, i requisiti di indipendenza e doveri; la liquidazione del compenso; la piattaforma telematica

Dott.ssa Maria Elena DE BONIS – *Funzionaria CCIAA di Torino incaricata dell’attività relativa alla Composizione Negoziata della Crisi di Impresa*

Bilanciamento tra tutela del patrimonio e prosecuzione della attività: funzioni, ruolo e profili di responsabilità dell’Esperto e dell’Advisor

Dott. Federico LOZZI – *Dottore Commercialista*

Analisi iniziale della situazione aziendale e riflessi sulla situazione contabile e sulla predisposizione del Piano di Risanamento in connessione con il D.M. Giustizia del 21.03.2023 - Decreto Direttoriale 23.04.2026 - Verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento

Dott.ssa Elena VAUDANO – *Dottorressa Commercialista*

SECONDA PARTE

TAVOLA ROTONDA in materia di azioni di responsabilità nella Composizione Negoziata

Introduce e modera lavori

Prof. Maurizio RIVERDITI – *Professore Associato di Diritto penale Commerciale – Università di Torino*

Dibattito

Dott. Enrico ASTUNI – *Presidente Sesta Sezione Civile – Tribunale di Torino*

Dott. Mario BENDONI – *Sostituto Procuratore – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino*

Dott. Ciro SANTORIELLO – *Procuratore Aggiunto – Procura della Repubblica di Cuneo*